



CERSAIE 2021 NEL SEGNO DEL RILANCIO

È una delle gambe che sostengono la nostra economia che in questo 2021 ha ripreso a correre. Un Cersaie da record, ricco di eventi, di proposte innovative, in piena sicurezza

Il futuro della ceramica passa anche dal prossimo Cersaie. La più grande manifestazione fieristica dedicata alla ceramica per architettura e l'arredobagno, giunta alla trentottesima edizione, torna dopo un anno di stop causa pandemia (a Bologna, dal 27 settembre al primo ottobre). E proprio in un momento nel quale tutti gli indicatori sono positivi. Nel primo trimestre di quest'anno il settore ha visto infatti crescere il fatturato del 9% rispetto allo stesso periodo del 2020, grazie sia al mercato italiano (+18,9%) che all'export (+7,2%). Un progresso reale, nell'ordine del 7% complessivo se lo si confronta al primo trimestre 2019, quindi

pre Covid. Anche il settore impiantistico sta vivendo un piccolo boom ed è già tornato anch'esso ai livelli di prima della pandemia. Sorridono pure i produttori di smalti e colori. E non dimentichiamo che quello ceramico è uno dei distretti produttivi primi al mondo per le esportazioni (che valgono l'86% del fatturato 2020, soprattutto grazie a Usa, Francia e Germania).

Il Cersaie, promosso da Confindustria Ceramica, punterà ovviamente a garantire la massima sicurezza ai visitatori (alla Fiera di Bologna se ne potranno accogliere fino a 50 mila in contemporanea), alla stampa, agli espositori. E non mancherà di mettere

Al CERSAIE in sicurezza

Il cardine sul quale si basa l'idea di partecipazione al Cersaie in sicurezza è "dalla porta di casa a dentro lo stand": ogni singolo momento della trasferta verso il Salone Internazionale della Ceramica per l'Architettura e dell'Arredobagno e della permanenza a Bologna e nel Quartiere fieristico deve

avvenire nelle migliori condizioni grazie al rispetto dei relativi protocolli sanitari. Fare ciò è possibile solo se ciascuno fa la propria parte, come hanno testimoniato direttamente i rappresentanti di tutti gli enti, realtà economiche ed associazioni intervenute all'incontro di luglio. Massimo è l'impegno per la creazione di un ambiente Covid Free, dove l'accesso al Quartiere Fieristico da parte di allestitori, personale addetto all'organizzazione dell'evento, espositori e visitatori è condizionato alla presentazione del Green Pass.

in primo piano le ultime tendenze del settore, anch'esso ormai nettamente improntato all'on-line, il che vuol dire commerciare milioni di metri quadrati di piastrelle senza che il cliente si sposti da casa sua, con tanti saluti al rappresentante con il campionario nel baule della macchina. Utilizzando una piattaforma online, progettando a distanza assieme agli architetti gli spazi scambiandosi foto e video, scegliendo materiali e colori e infine attendendo a domicilio il corriere e magari pure il posatore. Un esempio è la piattaforma di vendita Ceramiche Sassuolo.com, il primo brand di ceramiche direttamente dal produttore al consumatore, online, anzi social, nato da un'idea di due giovani sassolesi.

L'attenzione al 'bene casa' in tutto il mondo, unita alle caratteristiche di salubrità, sostenibilità e durevolezza della ceramica, stanno poi spingendo il consumo nei diversi continenti. A seguito della pandemia, il bisogno di superfici facilmente pulibili ed igienizzabili non è mai stato infatti così forte e, grazie proprio alle loro intrinseche qualità, le piastrelle sono diventate un materiale da rivestimento sempre più ambito. Case, ma anche scuole, impianti sportivi e chiese devono ripensare infatti spazi e funzioni, grazie anche alle tecnologie digitali.

Ovviamente le imprese italiane (e lo dimostreranno al prossimo Cersaie) offrono un'ampia varietà di prodotti e di innovativi sistemi di posa, che riflettono le attuali tendenze nel mondo dell'architettura, dell'edilizia e del design. Piastrelle di grande formato con design iperrealistici ed espressivi, lastre che possono essere utilizzate anche per realizzare pavimenti e rivestimenti senza soluzione di continuità, nonché arredi personalizzati come controsoffitti, piani di lavoro, tavoli, isole, mobili bagno e altro ancora. I motivi decorativi e colorati e gli effetti di materiali naturali, come legno e marmo, non differiscono poi tanto dall'aspetto del materiale a cui si ispirano grazie alla stampa ad alta definizione e agli innovativi smalti 3D. Il Cersaie, proprio per il particolare momento nel quale si svolge, sarà la cartina di tornasole per valutare la possibilità di un ulteriore scatto in avanti per la Piastrella valley. Tutti i 15 padiglioni della Fiera di Bologna sono stati già occupati da circa 600 espositori, oltre il 40% dei quali stranieri. A dimostrazione che il settore ha una capacità di innovare e un know how che ci pone all'avanguardia è da segnalare la presenza da questa edizione del Cersaie del Contract Hall al Padiglione 18 della Fiera: duemila metri quadrati per aprire nuove opportunità verso il mondo del 'real estate'. Uno spazio d'incontro fra una decina dei più prestigiosi studi di architettura internazionali e chi costruisce grandi complessi commerciali e direzionali, hotel e residence che qualificano le città, in Italia e nel mondo.

Se si parla di ambiente e sostenibilità gli imprenditori ceramici sottolineano poi gli oltre due miliardi di euro spesi negli ultimi cinque anni dalle aziende che hanno sede tra Modena e Reggio Emilia per abbattere i fumi, riciclare le acque di lavorazione, migliorare l'efficienza degli impianti e in generale per l'innovazione tecnologica. Proprio dal campo dell'energia viene però una delle note dolenti del momento che vive oggi il settore. Il costo delle quote di anidride carbonica determinato dal sistema Ets si è involato dai 15 euro a tonnellata di dieci mesi fa ai circa 50 di adesso, anche a causa della speculazione finanziaria. In attesa che l'idrogeno divenga il carburante del futuro c'è poi un altro problema molto pressante in questo periodo, ed è quello relativo al reperimento delle materie prime, con i continui rincari che stanno mettendo a dura prova i bilanci aziendali. Si è ormai arrivati alle aste: chi offre

di più si porta via il lotto. Le imprese faticano maggiormente anche a spedire le piastrelle, a causa ad esempio dell'indisponibilità dei container. Il loro costo (dati Prometeia) è aumentato in pochi mesi del 113%: a ottobre servivano 1576 euro per mandarne uno dall'Europa alla costa est degli Usa, ma a maggio ne sono serviti in media 3359. Per il gas metano Confindustria Ceramica segnala infine che dagli 8 euro dello scorso anno si è arrivati ai 20 attuali. Non si vede a breve un'inversione di tendenza.

Sui temi della viabilità il Presidente della Regione Stefano Bonaccini ha ribadito recentemente che "il prossimo anno dovrebbero aprirsi i cantieri per la Bretella: nel PNRR l'Emilia-Romagna ha candidato anche l'unificazione dei due scali merci di Dinazzano e Marzaglia, intervento da 180 milioni di euro che potrebbe togliere dalle strade 100 mila veicoli l'anno, due milioni di tonnellate di merci". Non va poi dimenticata, last but not least, la formazione, elemento cardine per mantenere la competitività del distretto. La Regione ha approvato il primo ITS della Ceramica, i cui corsi post diploma iniziano a novembre, medesimo periodo nel quale partiranno anche le lezioni della seconda edizione del Master di secondo livello in Impresa e Tecnologia Ceramica, realizzato in collaborazione con UniMore, UniBO, Confindustria Ceramica e Federchimica Ceramicolor.



Online

Novità assoluta di questa 38ª edizione del Salone Internazionale della Ceramica per l'Architettura e dell'Arredobagno è Cersaie Digital, on line per tre settimane – dal 20 settembre all'8 ottobre. Il medesimo parterre degli espositori della fiera fisica è protagonista di una partecipazione attraverso il web, che non intende sostituire la fiera in presenza, ma rafforzarla. Attraverso l'algoritmo di *business matching* espositori e visitatori hanno l'opportunità di trovare nuovi partner per il proprio business. È inoltre possibile consultare le mappe 3D dei padiglioni della fiera zoomabili sui singoli stand fino ad evidenziare i loghi degli espositori.

late di merci". Non va poi dimenticata, last but not least, la formazione, elemento cardine per mantenere la competitività del distretto. La Regione ha approvato il primo ITS della Ceramica, i cui corsi post diploma iniziano a novembre, medesimo periodo nel quale partiranno anche le lezioni della seconda edizione del Master di secondo livello in Impresa e Tecnologia Ceramica, realizzato in collaborazione con UniMore, UniBO, Confindustria Ceramica e Federchimica Ceramicolor.

Le aziende italiane che producono piastrelle e lastre, lo ricordiamo, sono 133 e nel corso del 2020 ne hanno sfornati 344,3 milioni di metri quadrati (-14,1%), occupando 18.747 addetti. Il fatturato totale delle aziende italiane di piastrelle per pavimenti e rivestimenti ceramici ha raggiunto i 5,13 miliardi di euro (-3,9%). Modena e Reggio Emilia concentrano circa l'80% della produzione nazionale.

Eventi



Lunedì 27 settembre, al termine della Conferenza Stampa Internazionale di Cersaie a Palazzo Re Enzo a Bologna, alla presenza di giornalisti provenienti da tutto il mondo, si svolge la cerimonia di

consegna del *Ceramics of Italy Journalism Award 2021*. Il premio, giunto alla sua XXIV edizione, viene assegnato al giornalista estero che ha realizzato il miglior articolo su Cersaie e sull'industria italiana delle piastrelle in ceramica. Quest'anno il riconoscimento va a Mathieu Fitamant per lo speciale Cersaie 2019, "Au coeur du Made in Italy", pubblicato nel numero di Novembre-Dicembre della rivista *Référence Carrelage* (Francia).



La grande architettura ancora protagonista a Cersaie. Ancora una volta è uno dei vincitori del Pritzker Prize, Shigeru Ban, ad essere ospite dell'edizione di quest'anno. L'appuntamento è

per venerdì 1° ottobre nel Palazzo dei Congressi di BolognaFiere. L'architetto nipponico ha dimostrato al mondo le infinite potenzialità architettoniche di materiali economici e del tutto naturali e ha fatto della leggerezza e della sostenibilità la sua cifra stilistica.



Due donne, architetto di fama internazionale, saranno poi le protagoniste della conferenza "Architettura Sensibile" che si svolgerà giovedì 30 settembre.

Odile Decq ha ricevuto il Leone d'Oro dell'Architettura alla Biennale di Venezia nel 1996. Il suo lavoro non è semplicemente uno stile, ma materializza un intero universo che abbraccia l'urbanistica, l'architettura, il design e l'arte. Benedetta Tagliabue è direttrice dello studio internazionale di architettura Miralles Tagliabue EMBT. Tra i suoi progetti più importanti il Padiglione spagnolo all'Expo mondiale di Shanghai 2010 insignito del prestigioso RIBA International "Best International Building of 2011".